

L'ASSEMBLEA. In sede le assise annuali dell'Ordine (450 gli iscritti)

Consulenti lavoro-Inps intesa per «accelerare»

Pelizzari: «Formalizziamo il reciproco impegno per una comunicazione più snella e tracciabile»

Angela Dessì

È la stipula del protocollo d'intesa tra la direzione provinciale dell'Inps e il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Brescia il «piatto forte» dell'assemblea annuale degli iscritti tenuta nella sede di via Salgari.

Un accordo che mira a bypassare le problematiche connesse alla «rivoluzione digitale e culturale» - come la definisce il presidente dell'Ordine, Alberto Pelizzari - che ha interessato l'istituto di previdenza sociale dal gennaio 2011 ad oggi, con evidenti ripercussioni soprattutto sui professionisti che, come i consulenti, gestiscono circa l'85% degli incartamenti. «Con l'intesa fissiamo gli strumenti base per superare le difficoltà derivate dalla riorganizzazione dell'Istituto e formalizziamo il reciproco impegno a muoverci nella direzione di una comunicazione sempre più snella e tracciabile», spiega Pelizzari puntando l'accento sull'individuazione di alcuni «canali privilegiati» a disposizione dell'Ordine: dal «cassetto bidirezionale» (per interagire on line così da garantire certezza e minore attesa) alla posta certificata, sino alla possibilità di concorda-



Il direttore dell'Inps, Antonio Di Marco, e il leader dell'Ordine, Alberto Pelizzari



La platea di consulenti del lavoro durante l'annuale assemblea in sede

re appuntamenti dedicati.

«Il caposaldo sul quale ci muoviamo è una semplificazione che passa attraverso l'informatizzazione», aggiunge il direttore dell'Inps territoriale, Antonio Di Marco Pizzongolo, che - pur non nascondendo i problemi sottesi all'applicazione della legge Brunetta - evidenzia gli ottimi risultati ottenuti nella fase sperimentale: oltre 4.400 comunicazioni scambiate solo in ottobre, un periodo medio di risposta di 2

giorni e 16 ore.

In assemblea, dopo la relazione del presidente Pelizzari, incentrata sulla crescita dell'Ordine bresciano (450 iscritti) e nazionale (con la riconferma di Marina Calderone al vertice del Comitato unitario per le professioni), obiettivo sull'investimento programmato per la formazione continua obbligatoria. Quindi l'approvazione del consuntivo 2011 e preventivo 2013. ●